

PAESTUM, INAUGURATA IERI LA XVIII EDIZIONE De Luca alla Borsa del **turismo archeologico**: «Importante proiezione verso il Mediterraneo»

PAESTUM. Ritourneranno dal prossimo giugno le vie del mare, miseramente naufragate negli anni scorsi, con collegamenti da Napoli e da Salerno per la Costiera Amalfitana e il Cilento. E saranno riproposti, con l'allargamento alla Reggia di Caserta e al Rione Terra di Pozzuoli, i percorsi notturni sulla piattaforma Artecard. E per il Giubileo saranno individuati sia gli itinerari culturali nella città di Napoli, sia quelli religiosi della regione che ogni anno vedono un'affluenza di circa 4 milioni di visitatori. Lo ha affermato il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, che ieri a Paestum ha dato l'avvio ai lavori della 18ma Borsa mediterranea del **turismo archeologico** (nella foto), alla presenza del sindaco Italo Voza, del direttore del Parco archeologico locale, Gabriel Zuchtriegel e della Bmta, Ugo Picarelli, ideatore diciotto anni fa dell'unico evento del genere in Italia ed in Europa. Il governatore campano ha affermato che la mobilità delle persone è tra le priorità individuate dalla Regione per valorizzare i siti archeologici e museali e promuovere i loro territori, soprattutto del Cilento. «L'obiettivo resta la funzionalità dell'aeroporto di Pontecagnano, che dev'essere di supporto a Capodichino, e il prolungamento della metropolitana di Salerno fino allo scalo aereo salernitano». Solo con un sistema

di trasporto efficiente sarà possibile incrementare i flussi turistici in queste aree e rilanciare il turismo culturale verso il quale il ministro Dario Franceschini ha mostrato grande attenzione. «La Campania è un grande museo a cielo aperto, la Regione sta lavorando con razionalità per sviluppare anche questo segmento attraverso interventi strategici per aumentare sia il grado di attrattività dei territori, sia sulle azioni strategiche per rafforzarne l'effetto moltiplicativo. Ma tutto deve funzionare perché ciò avvenga, dalla sanità ai trasporti». Presentandosi ufficialmente alla città del Tuffatore, Zuchtriegel ha colto l'occasione per delineare le linee guida del suo incarico: «Paestum dovrà tornare ad essere al centro del Grand Tour, punteremo sul turismo partecipativo fatto di tanti diari e cronache di viaggio». E dopo aver espresso soddisfazione sulla decisione del Mibact di includere la cinta muraria e l'ex edificio della Cirio nell'area del Parco, dotandoli di autonomia gestionale, ha affermato che è sua intenzione rilanciare l'immagine e le attività del museo archeologico attraverso la comunicazione e di mass media. Una strategia che deve però affiancarsi ad azioni di cooperazione tra le soprintendenze, come ha sottolineato Luca Maggi, direttore Mibact per la Campania. **EDUARDO CAGNAZZI**

